

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA F.LLI RUSSI

P.T.O.F. 2019-2022

Piano Triennale Offerta Formativa





INDICE

1. PREMESSA
2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
3. L'ISPIRAZIONE CRISTIANA COME VALORE FONDAMENTALE DEL PROGETTO EDUCATIVO
4. I PILASTRI DELL'AZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA
5. L'ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI
6. ORARIO
7. GIORNATA TIPO
8. ORGANICO
9. INSERIMENTO
10. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
11. CONTINUITA' EDUCATIVA
12. OSSERVAZIONE VERIFICA E VALUTAZIONE
 - Griglia di osservazione sistematica 3 ANNI
 - Griglia di osservazione sistematica 4 ANNI
 - Griglia di osservazione sistematica 5 ANNI
13. FORMAZIONE DEL PERSONALE
14. ORGANI DI PARTECIPAZIONE SCOLASTICA
15. PAI
16. PROGETTO INCLUSIONE
17. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
18. VIAGGIANDO VIAGGIANDO...
 - Accoglienza
19. VIAGGIANDO VIAGGIANDO...
 - Progetto didattico
20. ATTIVITA'
21. PROGETTO INCLUSIONE
22. PROGETTO STAGIONI E FESTIVITA'
 - Le sfumature delle stagioni



● PREMESSA

Il documento che segue è l'elaborato del collegio docenti che riguarda l'attività comune della Scuola dell'Infanzia F.LLI RUSSI, secondo il D.P.R. 275/99 Art.3, Legge 62/2000, Legge 107 comma 1-3. È composto dal PROGETTO EDUCATIVO con le garanzie costituzionali, gli obiettivi generali, i fattori di qualità del servizio scolastico, e dal PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA che riporta le risorse comuni, l'organigramma generale, le strutture disponibili, le scelte comuni con i relativi piani di sviluppo e le modalità di fattibilità del piano stesso.

Il **PTOF** ha durata triennale ed è una novità contenuta nella legge 107, La Buona Scuola. Esso potrà essere 'rivisto annualmente entro il mese di ottobre'.

Cambia l'iter di preparazione del Piano dell'offerta che sarà prima elaborato dal Collegio dei docenti sulla base 'degli indirizzi definiti' dal Dirigente scolastico' e sarà poi approvato dal Consiglio di Istituto.

In corso di approvazione del DDL 2994, una delle questioni ampiamente dibattute sulla nuova legge che si stava approntando è stata anche quella relativa al Piano dell'Offerta Formativa, già disciplinato nell'art.3 del D.P.R. n.275 del 1999 (Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche) e ad oggi novellato dal comma 14 della Legge n.107 del 2015.

Ad oggi, chi con questo documento ha avuto a che fare, sa che le preoccupazioni suscitate dalle innovazioni proposte ante legge 107 erano prive di fondamento. Il POF poteva creare scalpore alla fine degli anni 90, quando l'autonomia delle istituzioni scolastiche, introdotta dall'art.21 della Legge n.59 del 1997 ribaltava l'assetto del nostro sistema di istruzione e quindi c'era bisogno di impegnarsi per questo nuovo dispositivo che sostituiva il PEI, (Progetto Educativo d'Istituto) della Carta dei servizi scolastici di cui al D.P.C.M. del 7 giugno 1995.

● LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La scuola dell'infanzia paritaria F.LLI RUSSI è collocata nella città di Trecate.

Trecate un comune italiano di 20 712 abitanti della provincia di Novara in Piemonte. È situato circa 9 km a est del capoluogo, e il suo territorio comunale è bagnato dal fiume Ticino che ne segna il confine orientale con la Lombardia. La città è un centro ad economia essenzialmente industriale: rimarchevole la presenza di industrie di lavorazione petrolifera e chimica nell'area extraurbana e nella frazione San Martino di Trecate, nonché di industria farmaceutica nel centro abitato. Buoni redditi provengono ancora dall'agricoltura (riso, mais, foraggio) e dall'allevamento.



La storia della scuola L'asilo infantile "Fratelli Russi" ha radici lontane.

Infatti l'Asilo Infantile, riunito nell'Ente Opere Pie di Trecate, fu fondato dal Sacerdote Don Carlo Russi, in esecuzione di una sua precisa volontà testamentaria.

Lasciò tutto il suo patrimonio alla Congregazione di Carità per l'erezione di un asilo infantile.

La Congregazione rivolgeva regolare domanda al Governo d'Italia intesa ad ottenere l'autorizzazione ad accettare l'eredità. Con apposito Regio Decreto, Umberto I autorizzava l'accettazione in data 4 dicembre 1878. Oltre al lascito in denaro, il religioso donava pure il suo palazzo che veniva trasformato in Asilo Infantile "Fratelli Russi" secondo le sue volontà. Il 9 novembre 1882 l'asilo si costituiva in Ente Morale, con l'approvazione dello Statuto organico, giusto l'apposito Regio Decreto firmato dal Re Umberto e controfirmato dal Ministro De Pretis. Successivamente, nel 1926 l'istituzione si fondeva con l'asilo privato, già esistente, gestito dalle religiose del luogo.

Le Suore trecatesi da allora assunsero la direzione della scuola e continuano tuttora.

Con il passare degli anni l'edificio venne ampliato e parzialmente ristrutturato secondo i bisogni fino a giungere ai tempi nostri.

La scuola dell'infanzia paritaria F.lli Russi ha presenze che superano le 200 unità ed è stata, fino al 1992, l'unica su tutto il territorio comunale. E' retta istituzionalmente da un Presidente e da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri che provvede alla gestione amministrativa ed economica dell'Ente, lasciando alla Direttrice, per statuto una religiosa, la parte didattica e la programmazione. Il bilancio dell'Ente è decisamente semplice, almeno per quanto concerne le entrate, che si basano sostanzialmente sulle rette dei bambini, il contributo comunale, sulla parità scolastica e un piccolo contributo regionale.

A seguito della convenzione fra Scuola Materna e Comune, firmata dai contraenti nel 1991 e rinnovata negli anni successivi secondo indicazioni regionali, il Comune s'impegna a versare una quota annua adeguabili annualmente al parametro ISTAT. L'edificio scolastico ha subito una grande ristrutturazione iniziata nel mese di marzo 1996 e terminata nel febbraio 2001.

La Scuola dell'infanzia paritaria F.lli Russi opera e si organizza seguendo le disposizioni nazionali in materia di istruzione, esplicitate per la scuola dell'infanzia negli orientamenti ministeriali del 1991, i cui principi ispiratori sono gli stessi articoli costituzionali più volte citati e in cui vengono definite le finalità della scuola dell'infanzia: maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze che verranno conseguite attraverso i campi d'esperienza indicati negli stessi orientamenti come ambiti del fare e dell'agire del bambino. Ha raggiunto la parità scolastica con la legge del 10 marzo 2000, n. 62.

La scuola dell'infanzia paritaria F.LLI Russi è una scuola iscritta alla federazione F.I.S.M. nazionale.



• L'ISPIRAZIONE CRISTIANA COME VALORE FONDAMENTALE DEL PROGETTO EDUCATIVO

La nostra scuola è di ispirazione cattolica, pone al centro il bambino come persona da accogliere nella sua totalità essere in crescita, sia a livello umano che spirituale che morale. I valori su cui poniamo la nostra attenzione sono la condivisione l'accoglienza la solidarietà, la tolleranza e la pace.

LA RELIGIOSITA' si esprime nel bambino come bisogno di significato e di senso.

SIGNIFICATO E SENSO DELLA VITA:

Il bambino si pone e pone domande impegnative sul significato e senso dell'esistenza.

La testimonianza dei valori della fede permette di rispondere concretamente a questa esigenza che è ineludibile per uno sviluppo equilibrato della personalità del bambino. La sottolineatura degli aspetti relazionali in un contesto di effettiva partecipazione, aiuto, condivisione, accompagnamento, incoraggiamento e valorizzazione di gesti concreti che portano i bambini a capirne il significato.

Scoprire le bellezze che ci circondano come dono del creato aprirci a Dio come creatore. Primo Approccio narrativo della vita di Gesù e alla conoscenza dei suoi insegnamenti e tradurli in momenti di festa con le famiglie.

Vivere le ricorrenze liturgiche più importanti per scoprirne il significato e il senso della festa.

Nella nostra scuola l'accostamento alla figura di Gesù passa attraverso a semplici momenti di preghiera e di ringraziamento a Gesù per quello che ci dona, il sole, l'acqua, la giornata. Il cibo a racconto settimana di una parabola o di un gesto della vita di Gesù. Durante l'anno si segue il calendario Liturgico associando i colori, le feste e la vita di Gesù.

• I PILASTRI DELL'AZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA

Le Indicazioni confermano la promozione e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza che sono le finalità istituzionali della scuola dell'infanzia.

Viene presentato IL BAMBINO DI OGGI: UNICO, con la sua storia la sua famiglia con i suoi bisogni di legami affettivi e di punti di riferimento.

- LA SCUOLA DEVE CONTRAPPORSI AL "TUTTO" COME UN AMBIENTE PROTETTIVO E ACCOGLIENTE PER PROMUOVERE LE POTENZIALITA' E LE ECCELLENZE DI TUTTI ATTRAVERSO I SUOI MOLTEPLICI LINGUAGGI. Non viene escluso il contesto familiare



come contesto fondamentale e più influente per lo sviluppo del bambino, qualunque sia la provenienza della famiglia.

- I docenti sono tasselli fondamentali, i lettori dei bisogni, i sostenitori e promotori di chi entra nella scuola per essere accolto, per crescere e diventare più grande in ogni ambito. **I docenti devono fare CON il bambino e non PER il bambino perché il fare insieme è il surplus dell'essere docente oggi.**

Definiamo con tre "A" il ruolo dei docenti: accogliere, accompagnare, rendere autonomi.

- L'ambiente di apprendimento è composto dallo spazio, dai tempi e dall'ambiente educativo aperto al dialogo, al confronto e all'aiuto reciproco che mirano a far raggiungere significativi traguardi nell'ottica della crescita globale e armonica della persona.

- Tutte le attività didattiche si svolgono attraverso i campi d'esperienza e i loro linguaggi specifici, che permettono una lettura della realtà con piste di lavoro analitiche per organizzare le attività in modo da poter approfondire e sistematizzare le scoperte e le conoscenze entro competenze specifiche e unitarie allo stesso tempo.

IL SE' E L'ALTRO: tutte le esperienze e le attività che stimolano il bambino ad esprimere sé stesso, che gli permettono di scoprire le competenze di socializzazione, di comprendere e conoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: è il campo di esperienza della corporeità e della motricità che contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino.

DISCORSI E LE PAROLE: è lo specifico campo di esercizio delle capacità comunicative riferito al linguaggio orale, al primo contatto con la lingua scritta, alla mimica, alla gestualità, all'espressione e rielaborazione delle proprie esperienze.

IMMAGINI SUONI E COLORI: è il campo d'esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione e all'espressione.

- attività grafiche, pittoriche e plastiche: introducono il bambino ai linguaggi della comunicazione ed espressione visiva, partendo dal primo segno lasciato sul foglio.

- attività drammatico teatrali: comprendono giochi simbolici travestimenti, drammatizzazioni, narrazioni etc...

- attività sonore e musicali: mirano a sviluppare la sensibilità musicale (uso di strumenti musicali, canti, ritmo...)

CONOSCENZA DEL MONDO: campo d'esperienza relativa all'esplorazione, scoperta e prima sistemazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale.

• L'ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

La classe è fondamentale sia in termini affettivi che educativi.

È il primo insieme nel quale il bambino si relazionerà, vivendo dinamiche di socializzazione, conflitto e crescita personale. Diversi studi hanno dimostrato come il legame interpersonale e sociale sia anche uno dei fattori determinanti per l'apprendimento. **Il bambino deve trovare in classe un ambiente adatto per vivere le esperienze interpersonali di cui ha bisogno per un sano sviluppo cognitivo, psicologico e sociale.** Per questi motivi abbiamo optato per classi eterogenee perché la presenza di bambini di diversa età è l'organizzazione sociale più naturale: i più piccoli imparano dai più grandi e i più grandi diventano consapevoli delle conquiste raggiunte e la molteplicità e la diversità arricchiscono. Il confronto e reciprocità fra bambini può far registrare una diminuzione di dinamiche conflittuali relazionali.

Nonostante le classi siano eterogenee si pensa a percorsi didattici specifici per le diverse fasce d'età. Le classi sono divise in 8 sezioni: 4 al piano terra e 4 al primo piano e sono comunicanti fra loro. Le sezioni sono contraddistinte da nomi di animali (scoiattoli, tartarughe, rondini, delfini, coccinelle, pulcini, api e farfalle) e c'è un insegnante per sezione con un totale di 194.

L'aula sezione è progettata come un insieme di angoli-laboratori ricchi di materiali e di oggetti che i bambini identificano immediatamente per le caratteristiche peculiari che assume ogni angolo. gli angoli li possiamo desumere in particolare facendo riferimento ai campi di esperienza di cui "il sé e l'altro" diventa campo trasversale agli altri:



- la tana e angolo morbido è il luogo dove ci si sente protetti e allo stesso tempo liberi, lontani dai giudizi degli adulti.
- biblioteca con piccolo angolo di lettura che permette ai bambini di scoprire il mondo delle immagini e dei simboli grafici.
- angolo della casa in quest'angolo il bambino esprime sé stesso ripetendo e interiorizzando le esperienze vissute nel contesto familiare e sociale in cui vive.



- angoli dei travestimenti si favorisce l'esperienza del gioco simbolico attraverso la trasformazione e identificazione con personaggi reali e fantastici conosciuti dai bambini (camice che diventano mantelli, cappelli e vestiti particolari).
- angoli delle costruzioni stimola la capacità dei bambini di inventare cose nuove, di esprimersi e di crescere collaborando e cooperando con i pari.
- attività grafico-pittorico si mettono a disposizione dei bambini strumenti e condizioni per acquisire la padronanza espressiva dei vari strumenti e tecniche sviluppando la creatività e la fantasia in autonomo. Nei bambini è forte il bisogno di rappresentare, tradurre in segni tangibili le loro esperienze e il loro mondo interiore trasmettendo ad altre persone i propri messaggi.
- spazio e manipolazione attraverso la manipolazione i bambini imparano ad utilizzare il materiale che possono essere maneggiati, distrutti e rielaborati in maniera alternativa.
- salone sono organizzati per soddisfare le esigenze di tutti i bambini della scuola.
- cortile offre l'opportunità di padroneggiare i propri movimenti, di venire a contatto con il mondo naturale e di porsi in relazione con spazi più ampi.



APLIAMENTO DELLA PROPOSTA EDUCATIVA

PROGETTO EDUCAZIONE RELIGIOSA

LABORATORIO MUSICALE

LABORATORIO PSICOMOTRICITA' FASCI AMEDIA

LABORATORIO LINGUA INGLESE

LABORATORIO LINGUA IBERICA

LABORATORIO PSICOMOTORIO FASCIA DEI TRE ANNI

USCITE DIDATTICHE PRESSO MUSEI CENTRI DADATTI INERENTI AI TEMI TRATTATI
NELLA PROPOSTA EDUCATIVA

• ORARIO

GIORNATA TIPO:

La molteplicità delle proposte educative, la diversificazione degli spazi, dei materiali e l'alternanza nei ritmi stessi delle attività, richiede all'insegnante un comportamento diversificato, funzionale a sostenere e a promuovere lo sviluppo integrale della personalità infantile. Riassumiamo in breve una nostra giornata tipo:



ORARI	ATTIVITA'
7:30/ 8:45	Accoglienza pre-scuola
8:45/ 9:15	Accoglienza in sezione con gioco e attività libere
9:15/ 10:00	Attività di routine (bagno, incarichi pranzo.)
10:00/ 11:15	Attività relative alla programmazione
11:15/ 11:45	Ricreazione (giochi, fiaba, tv.) e igiene
11:45/ 12:30	pranzo
12:30/ 12:45	bagno
12:45/13:30	Uscita facoltativa
12:45/ 15:00	Piccoli: nanna Medi e grandi: attività pomeridiane
15:00/ 15:15	Attività di rilassamento pre-uscita (fiabe, musiche,giochi.)
15:15/ 15:30	Uscita
15:30/ 18:00	Attività ricreative post-scuola

N. B. Durante la settimana a partire dal mese di ottobre sono previsti a rotazione anche laboratori di Musica, Inglese, Spagnolo, Psicomotricità, Attività di Pregrafismo e Precalcolo.

• ORGANICO

INSEGNANTI	
1	DIRIGENTE
2	LAUREA
6	CON ABILITAZIONE
1 PRE - DOPO SCUOLA	CON ABILITAZIONE
1 INSEGNATE DI SUPPORTO (TEMPO PARZIALE)	CON LAUREA
PERSONALE AUSILIARE	
2	CUOCHE
2	BIDELLE A TEMPO PIENO
2 (TEMPO PARZIALE)	BIDELLE
1	SEGRETARIO



• INSERIMENTO

Nel mese di gennaio la scuola è aperta al pubblico per la giornata dell'Open-day in cui viene presentata l'organizzazione educativo/didattica e gestionale. Si possono visitare gli spazi a disposizione della scuola, incontrare le insegnanti. Nel mese di giugno vengono presentate le regole i tempi e gli spazi che la scuola offre, il materiale necessario e la routine giornaliera. Il pomeriggio antecedente al primo giorno di scuola i genitori incontrano le insegnanti di sezione per un breve colloquio conoscitivo.

L'inserimento vero e proprio avviene a settembre con un inserimento graduale dei piccoli accompagnati preferibilmente dai genitori con tempi brevi di permanenza. Questa modalità permette al bambino un adattamento graduale al nuovo ambiente, facilitando una progressiva conquista dell'autonomia personale e sociale. con il

tempo, la durata di permanenza nella scuola viene gradualmente aumentata fino alla conquista dell'orario a tempo pieno.

Possono frequentare da settembre i bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Possono essere inseriti durante l'anno, in presenza di posti liberi, i bambini al compimento del terzo anno d'età entro il 30 aprile.

Fra maggio e giugno verrà organizzata una assemblea per i genitori dei bambini nuovi iscritti per la presentazione dell'organizzazione della scuola e per parlare delle facilitazioni all'ambientamento dei bambini messe in atto dalla scuola in collaborazione le famiglie.

• RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il tempo scuola è importante sia per il bambino sia per le famiglie e le insegnanti: a tale scopo sono previsti colloqui individuali con i genitori strutturati in tre momenti dell'anno a gennaio (piccoli, medi e grandi) e ad Aprile (piccoli e medi) e fine Maggio consegna del portfolio per i grandi. Tali colloqui possono avvenire anche durante il percorso scolastico per rispondere ad esigenze specifiche delle singole famiglie. Le assemblee con i genitori sono il mezzo per presentare la scuola, eleggere i rappresentanti di classe, verificare il percorso didattico, organizzare eventi. Nell'atrio della scuola vi è affissa una bacheca su cui viene esposto il PTOF, il calendario scolastico, il menù mensile e vari avvisi. Ogni sezione ha a disposizione una bacheca nel quale si possono leggere le comunicazioni relative agli eventi, laboratori e andamento scolastico.

Sulla porta dell'aula verrà affissa alla fine di ogni venerdì l'agenda settimanale che riassume le attività svolte.



• CONTINUITA' EDUCATIVA

La nostra scuola dell'infanzia collabora a progetti di continuità educativa sia con gli asili nido per i bambini entranti nella nostra scuola sia con le primarie del territorio per i bambini uscenti. Sono previste delle uscite per visitare le scuole primarie e attività di accoglienza per i più piccoli.

PROGETTO CONTINUITA' ASILO NIDO

POROGETTO RACCORDO SCOLASTICO INFANZIA / PRIMARIA

• OSSERVAZIONE VERIFICA E VALUTAZIONE

L'Osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, potenziando attraverso un atteggiamento di ascolto le abilità sommerse ed emergenti.

Gli strumenti che vengono utilizzati per verificare e valutare il percorso sono:

- le discussioni formative durante i collegi docenti mirate anche all'autovalutazione della propria professionalità;
- la compilazione di un "diario di bordo" dove vengono annotati appunti su fatti particolari osservati durante le attività quotidiane;
- la raccolta, durante i tre anni, di materiale che documenta il percorso del bambino, utile alla compilazione di un portfolio delle competenze, strumento non più obbligatorio, ma ritenuto valido dalle insegnanti;
- i colloqui con i genitori;
- le assemblee di scuola



Griglia di osservazione sistematica 3 ANNI

NOME ALUNNO/A
SEZIONE:

INIZIO ANNO				FINE ANNO		
A	B	C	MATURAZIONE DELL'IDENTITA'	A	B	C
			- Dice il proprio nome			
			- Intuisce la propria identità sessuale			
			- Si è inserito nel gruppo dei compagni			
			- Ha atteggiamenti positivi con gli adulti			
			- Ha atteggiamenti positivi verso i compagni			
			- Accetta il distacco con la famiglia			
			- Ha preso coscienza del nuovo ambiente			
			CONQUISTA DELL'AUTONOMIA			
			- Usa autonomamente i servizi igienici			
			- Riconosce le regole della vita comunitaria			
			- Sa mettere in ordine il materiale su indicazioni			
			- Sa orientarsi negli spazi della scuola			
			- Fa uso corretto di strumenti e materiali specifici			
			SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
			- Ha capacità di coordinazione motoria			
			- Struttura frasi semplici			
			- Comunica attraverso il linguaggio non verbale			
			- Ascolta e comprende			
			- Dimostra curiosità			
			SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA			
			- Ha scoperto che anche gli altri hanno dei bisogni			

N.B. **A:** obiettivo raggiunto **B:** obiettivo parzialmente raggiunto **C:** obiettivo da raggiungere



Griglia di osservazione sistematica 4 ANNI

NOME ALUNNO/A
SEZIONE:

INIZIO ANNO				FINE ANNO		
A	B	C	MATURAZIONE DELL'IDENTITA'	A	B	C
N			- Ha fiducia nelle proprie capacità			
.			- Racconta il proprio vissuto			
B			- Comunica con gli adulti			
.			- Comunica con i compagni			
A			- Collabora con gli altri			
:			- Controlla le proprie reazioni			
o			CONQUISTA DELL'AUTONOMIA			
b			- Conosce le fondamentali regole della convivenza			
i			- Si muove nello spazio con sicurezza			
e			- Tiene in ordine le proprie cose e quelle della scuola			
t			SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
i			- Identifica e nomina le parti del corpo			
v			- Riconosce i fondamentali concetti topologici			
N			- Struttura l'organizzazione temporale			
.			- Ascolta e comprende il racconto			
B			- Usa correttamente la lingua parlata			
.			- Si esprime mediante linguaggi non verbali			
A			- Associa e descrive oggetti in rapporto alle loro caratteristiche			
:			- Ha scoperto che anche gli altri hanno dei bisogni			
o			SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA			
b			- Utilizza le fondamentali regole condivise dal gruppo nella gestione dei rapporti interpersonali			
i			- Ha maturato un primo riconoscimento dei diritti e dei doveri			
e						
t						
t						
i						

vo raggiunto **B**: obiettivo parzialmente raggiunto **C**:obiettivo da raggiungere



Griglia di osservazione sistematica 5 ANNI

NOME ALUNNO/A
SEZIONE:

INIZIO ANNO				FINE ANNO		
A	B	C	IL SE' E L'ALTRO	A	B	C
			- Gioca in modo costruttivo e creativo			
			- Ha sviluppato il senso dell'identità personale			
			- Ha fiducia nelle proprie capacità			
			- Si relaziona con i compagni e con gli adulti			
			- Sa esprimere e comunicare i propri sentimenti			
			- Ascolta il prossimo e sa farsi ascoltare			
			- Ha fatto sue le regole dello stare insieme, rispetta le diversità			
			IL CORPO E IL MOVIMENTO			
			- Gestisce autonomamente i momenti della giornata scolastica			
			- Ha cura di sé, dell'igiene personale e della sana alimentazione			
			- Gli piace muoversi nel gioco individuale e di gruppo			
			- Sa controllare e gestire i propri movimenti, riconosce il pericolo			
			- Sa rappresentare il corpo fermo e in movimento, e le sue parti			
			IMMAGINI SUONI COLORI			
			- Comprende la funzione comunicativa dei messaggi non verbali attraverso la fruizione di prodotti artistici, grafici, pittorici e di narrazioni			
			- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive			
			- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività			
			- Ricostruisce le fasi più significative delle immagini che			



			produce per comunicare quanto realizzato			
			- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione, ascolto di varie tipologie di musica e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti			
			I DISCORSI E LE PAROLE			
			- Comunica, esprime emozioni e racconta			
			- Espone agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti utilizzando un linguaggio verbale differenziato e appropriato			
			- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute e chiede spiegazioni			
			- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico			
			- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura			
			LA CONOSCENZA DEL MONDO			
			- Colloca correttamente nello spazio sè stesso, oggetti, persone			
			- Si orienta nel tempo della vita quotidiana			
			- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale			
			- Coglie le trasformazioni naturali			
			- E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni			
			- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze			

N.B. **A:** obiettivo raggiunto **B:**obiettivo parzialmente raggiunto **C:**obiettivo da raggiungere



• FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è tenuto a partecipare a corsi di formazione e aggiornamento promossi dalla scuola in materia di sicurezza di formazione obbligatoria (DL 193/07-ex 155/97 - Haccp; DPR 151/11 antincendio; DL 81/08 Sicurezza e Pronto Soccorso).

Le insegnanti partecipano ai corsi promossi dalla F.I.S.M. con un taglio pedagogico culturale e formativo

Su richiesta dell'Ente partecipano al corso proposto dalla scuola sul metodo che internamente stanno usando a livello pedagogico TEATRO IN GIOCO DI HELGA DENTALE.

• ORGANI DI PARTECIPAZIONE SCOLASTICA

Gli organi collegiali hanno il fine di coinvolgere le famiglie e il territorio in una scuola partecipata con lo scopo di realizzare le finalità della scuola.

COLLEGIO DEI DOCENTI: è formato dal Dirigente Scolastico e da tutti gli insegnanti, in servizio nei vari plessi dell'istituto. È l'organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto.

CONSIGLIO DI CLASSE: I genitori possono far parte, se eletti, e tutti hanno diritto di voto per eleggere il loro rappresentante. Il consiglio di classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia.

CONSIGLIO D'ISTITUTO: è composto dalla direttrice, dalle docenti della scuola dai genitori rappresentanti di sezione, dal personale non docente e dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione o da un suo delegato.

ASSEMBLEA DEI GENITORI: Le assemblee possono essere di singole classi o di istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei consigli di classe, dandone preventiva informazione al dirigente.



• PAI

PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITA' (PAI) Il 27 dicembre 2012 il MIUR, accogliendo gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione Europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica, ha emesso una direttiva relativa ai Bisogni educativi speciali (BES). Con C.M. n°8 del 6 marzo 2013 il MIUR ha richiamato le istituzioni scolastiche all'applicazione di nuove misure, fornendo le indicazioni operative concernenti la direttiva. I BES non hanno una diagnosi medica e/o psicologica, gli individui possono essere in una situazione di difficoltà e ricorrere ad un intervento mirato personalizzato, pertanto essere valutato BES non è discriminante. È doveroso da parte del Consiglio di classe indicare quali casi necessitano la personalizzazione della didattica, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA).

• PROGETTO INCLUSIONE

La nostra scuola F.lli Russi ritiene di estrema importanza creare un ambiente inclusivo, ossia garantire la partecipazione e l'integrazione di tutti i bambini, con particolare attenzione a coloro che presentano esigenze speciali: la Pedagogia speciale è la disciplina di riferimento alla quale è imprescindibile appellarsi.

Quest'ultima persegue il permanente superamento delle difficoltà attraverso la dimensione progettuale e la chiarificazione di obiettivi realizzabili nel quotidiano dell'esperienza.

L'inclusione educativa è quella che ha come scopo l'offrire a tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità o difficoltà e svantaggi di altra natura, i necessari servizi di sostegno al fine di

dare eque opportunità e prepararli all'affrontare con i miglior strumenti possibili il futuro mondo scolastico.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- educare alla diversità in situazioni formative di apprendimento, socializzazione, relazione e comunicazione
- consolidare gli obiettivi raggiunti e le competenze attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva



- perseguire il rafforzamento delle capacità individuali attraverso l'utilizzo di materiale specifico

- creare un rapporto di stretta collaborazione tra le figure professionali che lavorano all'interno della scuola e sul territorio (corpo docenti, educatori, pedagoga, ausiliarie, associazioni presenti sul territorio, A.S.L.)

- accogliere le famiglie attraverso dialogo costruttivo e collaborazione

Il progetto si rivolge a tutti coloro che si trovano in condizioni di fragilità, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, disabilità, bisogni educativi speciali.

• IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

La scuola dell'infanzia paritaria F.lli Russi eretta in Ente Morale R.D. del 9.11.1882 è annoverata giuridicamente tra le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) ai sensi della L. n.6972 de 1890.

L'organo direttivo è composto da 5 membri: 3 eletti dalla Regione con delega alla Provincia, 2 eletti dal Comune di Trecate. Al Consiglio di amministrazione spettano tutte le decisioni circa la gestione ordinaria e straordinaria della scuola nonché l'attività di indirizzo, supervisione e controllo. Il mandato di tutti i membri del C.d.A. avrà durata fino alla data del 31 dicembre dell'anno di completamento del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza di cui al L.R. n. 12/2017. Il Presidente ed i Consiglieri non percepiscono compenso.

I componenti sono:

Presidente:	Travaglino Maria Giuseppina – Nominato dalla Provincia
Vice Presidente:	Preatoni Sabrina – Nominato dal Comune di Trecate
Consiglieri:	Guaglio Gianluca – Nominato dalla Provincia
	Corigliano Silvana Esther – Nominato dal Comune di Trecate
	Tegoletto Valeria – Nominato dalla Provincia

Altre cariche all'interno dell'Ente su nomina del Consiglio:

Segretario per l'anno 2019 Ferraudi Pier Gianni.

allegati:

- Statuto;
- Regolamento interno;
- Nomina dei componenti del Consiglio d'Amministrazione



Al Consiglio di amministrazione spettano tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, a eccezione di quelli riservati per legge all'Assemblea. Al Consiglio fanno capo le funzioni e la responsabilità di determinare gli indirizzi strategici e organizzativi per la Società e il Gruppo.

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PROGETTO DIDATTICO

VIAGGIANDO VIAGGIANDO...

ACCOGLIENZA

La scuola dell'infanzia è il luogo dei bambini e delle bambine dai 3 ai 5 anni, un luogo di maturazione fisica e spirituale, di sviluppo cognitivo e di socializzazione; ma è anche soprattutto luogo di scoperta, libera e guidata e di gioco. Il gioco è il linguaggio privilegiato del bambino, in esso sono presenti: la strategia, lo scopo, la socializzazione, il mettersi alla prova, il seguire delle regole... e molto altro.

Il bambino è unico e irripetibile si intende affrontare un progetto multi tematico riguardante la scoperta di sé, dell'ambiente familiare e scolastico attraverso un percorso interattivo di esplorazione, che partirà dalle conoscenze personali e quotidiane arrivando ad approfondire il nostro territorio per raggiungere un maggior senso di appartenenza e identità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

il sé e l'altro

- accogliere i bambini e le loro famiglie
- favorire l'inserimento di tutti i bambini nell'ambiente scolastico
- creare relazioni collaborative con le famiglie
- aiutare i bambini ad instaurare nuove relazioni

il corpo e il movimento

- acquisire consapevolezza del proprio corpo
- muoversi nello spazio scuola
- rispettare semplici regole
- sviluppare capacità d'attenzione



immagini, suoni, colori

- sperimentare e usare tecniche espressive
- disegnare, dipingere, modellare, dare forma all'esperienza

i discorsi e le parole

- ascoltare e comprendere storie, favole e racconti

la conoscenza del mondo

- conoscere l'ambiente scolastico
- percepire la scansione del tempo scolastico
- rispettare l'ambiente

ATTIVITA'

LA MIA CASA:

com'è fatta? con chi abiti? dove si trova?

foto casa

cos'hai fatto durante le vacanze? con chi le hai trascorse?

LA MIA SCUOLA

scopriamo la sezione (memory delle sedie, giochi di musica e movimento, simbolo della classe, attività di routine e regole)

i miei compagni (il barattolo dei nomi, giochi con la palla, indovina chi, il compagno nascosto...)

gli spazi esterni alla sezione (visitiamo altre classi, il giardino con caccia al tesoro con il simbolo classe)

cartellone

cartellone riassuntivo del percorso fatto inserendo le foto/disegni dei bambini

uscita

chiesa, piazza, comune, biblioteca parco con merenda

VIAGGIANDO VIAGGIANDO... Arriviamo nello spazio!!!!

PROGETTO DIDATTICO

Quest'anno la nostra scuola partirà alla scoperta dell'universo oltrepassando i limiti terrestri alla ricerca di stelle e pianeti, costruendo un percorso esperienziale finalizzato ad avvicinare il bambino ad un approccio scientifico. Dopo aver affrontato il mondo più vicino alla vita del bambino ovvero il territorio in cui vive, viaggeremo alla scoperta dell'infinito. Durante questo percorso scopriremo l'universo avvalendoci di personaggi, miti ed eventi che hanno fatto la storia dell'astronomia.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

il sè e l'altro

- osservare gli altri
- condividere esperienze
- rispettare le regole dello stare insieme

il corpo e il movimento

- percepire in maniera globale lo schema corporeo
- rappresentare il proprio corpo
- sviluppare il coordinamento motorio
- sviluppare le capacità percettive attraverso i 5 sensi
- sviluppare la percezione dello spazio attraverso le nozioni topologiche di base
- sviluppare la motricità fine

immagini, suoni, colori

- usare varie tecniche grafico-pittoriche
- rappresentare sè stesso e il proprio vissuto

i discorsi e le parole

- drammatizzare
- ascoltare e comprendere
- verbalizzare
- rispettare le regole della conversazione

la conoscenza del mondo

- scoprire le relazioni di cause-effetto
- scoprire le funzioni del corpo e delle sue parti
- percepire il trascorrere del tempo
- acquisire e utilizzare riferimenti spaziali

ATTIVITA'

OTTOBRE- NOVEMBRE

Collochiamo Trecate nel mondo (Piemonte, Italia, Europa, Mondo)
realizziamo un puzzle

COLORI DEL MONDO INTORNO A NOI

blu: oceani, mare, fiume Ticino

marrone: montagne

giallo: sabbia del deserto

verde: erba

bianco: ghiacciai

grigio: nebbia, sassi, nuvole

PERCHE' C'E' VITA SULLA TERRA

acqua: ciclo dell'acqua, nuvole e temporale

luce: esperimento semi buio/luce

aria: ossigeno, piante (ciclo del carbonio)

costruiamo il MONDO con palloncino (carta pesta)



GENNAIO- FEBBRAIO

GALILEO GALILEI introduciamo figura di Galileo (scienziato, astronomo e invenzioni - cannocchiale)

LUNA: influisce sulle maree, semina

quando la vediamo?

50° anniversario dell'arrivo sulla luna (impronta)

astronauti (chi sono?, costruiamo il casco con la scatola)

esperimento del cratere (con farina, cacao e pallina)

forza di gravità (passeggiata mimica dell'astronauta p.514, danza dell'astronauta, dentro e fuori dall'astronave)

costruiamo il SISTEMA SOLARE (ad ogni scoperta)

MARZO

SOLE: cos'è? stella più grande,

- le altre stelle (vita, cadenti, forme diverse)
- costellazioni (via lattea, proiettiamo sul soffitto, leggenda carro maggiore e carro minore, Icaro e Dio Sole, tappeto stellare- lavoro di gruppo *scuola dell'infanzia settembre 19*, realizziamo il segno zodiacale del bambino e lo proiettiamo)
- stella cometa (video come si formano)
- caldo freddo (il sole scalda quando c'è, quando non c'è freddo)
- visita la meridiana del monastero (che cos'è e costruzione)
- ombre (riconoscere la propria sagoma, diversità delle ombre, disegniamo le ombre, teatrino delle ombre con sagome diverse es: scovolino sembra fiore)
- racconti sul sole
- differenza giorno e notte

APRILE MAGGIO

sistema solare (con tutti i pianeti e le sue caratteristiche, costruzione)

nebulose create con i brillantini

uscita al Planetario

PROGETTO STAGIONI E FESTIVITA' LE SFUMATURE DELLE STAGIONI

Le stagioni alla scuola dell'infanzia sono argomenti centrali per la progettazione annuale. Ogni stagione, infatti, accompagna i bambini a scoprire il mondo che li circonda, accoglierne gli elementi naturali e a prendere confidenza con il ciclo naturale della vita. Grazie all'argomento delle stagioni si possono prendere in esame gli animali



e il loro comportamento, i frutti e le relative caratteristiche. Le stagioni sono, inoltre, temi che toccano tutti i campi di esperienza perché coinvolgono l'ascolto di storie, la rappresentazione grafica e plastica, il gioco e la dimensione scientifica e logica. Scopriremo che ogni stagione ha il suo fascino per la profondità e per la bellezza dei colori che la caratterizzano, dai colori caldi dell'autunno al bianco candido della neve dell'inverno, per poi passare attraverso una vera e propria esplosione di colori in primavera, fino al giallo dorato dei campi di grano d'estate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La conoscenza del mondo

- conoscere i cambiamenti stagionali
- saper osservare l'ambiente circostante
- saper riconoscere le caratteristiche delle stagioni
- saper operare classificazioni
- saper stabilire relazioni temporali
- identificare il ciclo di vita naturale
- mettere in relazione la vita animale con il clima

Immagini, suoni e colori

- utilizzare diverse tecniche creative e costruttive
- utilizzare nuovi materiali
- saper passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione grafica del vissuto

I discorsi e le parole

- arricchire il linguaggio verbale
- ascoltare e comprendere testi in rima
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Il corpo e il movimento

- provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo
- acquisisce nozioni di educazione alla salute

Il sè e l'altro

- giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, sa confrontarsi, sa sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- acquisisce fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e i propri pensieri



PROGETTO EDUCAZIONE RELIGIOSA

PREMESSA:

Il percorso di educazione religiosa che intraprenderemo con i bambini durante questo anno scolastico offre l'occasione per uno sviluppo integrale della personalità promuovendo la riflessione sulle esperienze quotidiane e rispondendo al bisogno di significato delle nostre vite.

La proposta inizierà con il racconto della creazione perché i bambini sono abituati a vedere gli elementi del creato come oggetti usati in quanto facenti parte del loro universo percettivo, per questo è importante che possano scoprire il valore di essi e sentano il desiderio di ringraziare Dio per questi doni. Lo scopo di questo progetto è quello di proporre molteplici attività alla scoperta della natura e per conoscenza approfondita degli elementi presenti nel mondo naturale, così da aiutare i bambini a riscoprire la natura come qualcosa di prezioso.

TEMPI: dal mese di ottobre al mese di maggio

MATERIALI UTILIZZATI: la bibbia, materiale grafico pittorico, cd musicali, materiali di recupero, ecc..

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- prendere consapevolezza di sé e della propria persona
- vivere serenamente il distacco dalla famiglia e la giornata scolastica.
- Sviluppare la propria identità
- Percepire sé come creatura umana fra le tante, ma unica ed irripetibile
- Conoscere alcune storie dei santi
- Conoscere le tradizioni cristiane e comprenderne i valori
- Aprirsi all'esperienza della meraviglia e della gratuità
- Valorizzare il dono della propria vita, il dono della famiglia, dono dell'amicizia..
- Educare al rispetto degli animali e della natura
- Conoscere e valorizzare la Risurrezione di Gesù, percependone il significato di speranza

PROGETTO MUSICALE.

Esso è un progetto extra curricolare che si svolgerà dal mese di ottobre fino a maggio; è a pagamento e suddiviso per fasce di età, gestito da professori laureati al conservatorio. La finalità del corso è di introdurre i bambini nel mondo della musica attraverso una esperienza attiva. L'approccio ad ogni attività è di tipo ludico e la metodologia didattica scelta privilegia la dimensione di gruppo, con l'utilizzo anche di strumenti musicali e giochi sonori. I giochi proposti, oltre ad essere una esperienza di socializzazione, sono mirati allo sviluppo delle



seguenti abilità: percezione uditiva, capacità di ascolto, coordinazione motoria, senso ritmico e creatività.

PROGETTO LINGUE STRANIERE (INGLESE, SPAGNOLO)

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico. E' dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico seguendo un processo naturale ed induttivo. I bambini verranno stimolati tramite canti, filastrocche, giochi mimici, filmati. Ambedue i progetti saranno seguiti da insegnanti madrelingua e rivolti alla fascia di età 5/ 6 anni.

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ.

Questo progetto nasce dalla consapevolezza che il bambino, soprattutto in epoca prescolare, impara a conoscere il mondo che lo circonda attraverso il movimento. Il bambino della scuola dell'infanzia apprende, comunica e sviluppa il proprio pensiero a partire dall'azione: ricordiamoci che la sfera motoria e quella psichica sono intimamente connesse l'una con l'altra. Tale progetto è rivolto, a partire da ottobre fino a maggio, al gruppo dei mezzani. Da gennaio a maggio (però a pagamento) anche al gruppo dei piccoli emotivamente pronti

PROGETTO INCLUSIONE

La nostra scuola F.lli Russi ritiene di estrema importanza creare un ambiente inclusivo, ossia garantire la partecipazione e l'integrazione di tutti i bambini, con particolare attenzione a coloro che presentano esigenze speciali: la Pedagogia speciale è la disciplina di riferimento alla quale è imprescindibile appellarsi.

Quest'ultima persegue il permanente superamento delle difficoltà attraverso la dimensione progettuale e la chiarificazione di obiettivi realizzabili nel quotidiano dell'esperienza.



L'inclusione educativa è quella che ha come scopo l'offrire a tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità o difficoltà e svantaggi di altra natura, i necessari servizi di sostegno al fine di dare eque opportunità e prepararli all'affrontare con i miglior strumenti possibili il futuro mondo scolastico.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- educare alla diversità in situazioni formative di apprendimento, socializzazione, relazione e comunicazione
- consolidare gli obiettivi raggiunti e le competenze attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva
- perseguire il rafforzamento delle capacità individuali attraverso l'utilizzo di materiale specifico
- creare un rapporto di stretta collaborazione tra le figure professionali che lavorano all'interno della scuola e sul territorio (corpo docenti, educatori, pedagoga, ausiliarie, associazioni presenti sul territorio, A.S.L.)
- accogliere le famiglie attraverso dialogo costruttivo e collaborazione

Il progetto si rivolge a tutti coloro che si trovano in condizioni di fragilità, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, disabilità, bisogni educativi speciali.